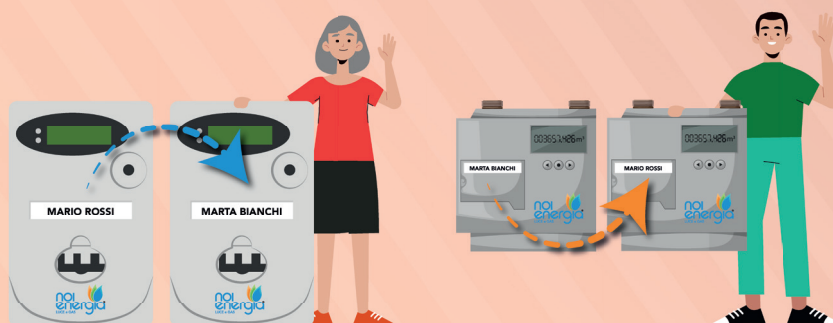




Voltura luce e gas: tutte le informazioni utili

Hai deciso di cambiare casa, ufficio o azienda e l'utenza è già attiva? Bene, è giunto il momento di fare voltura!

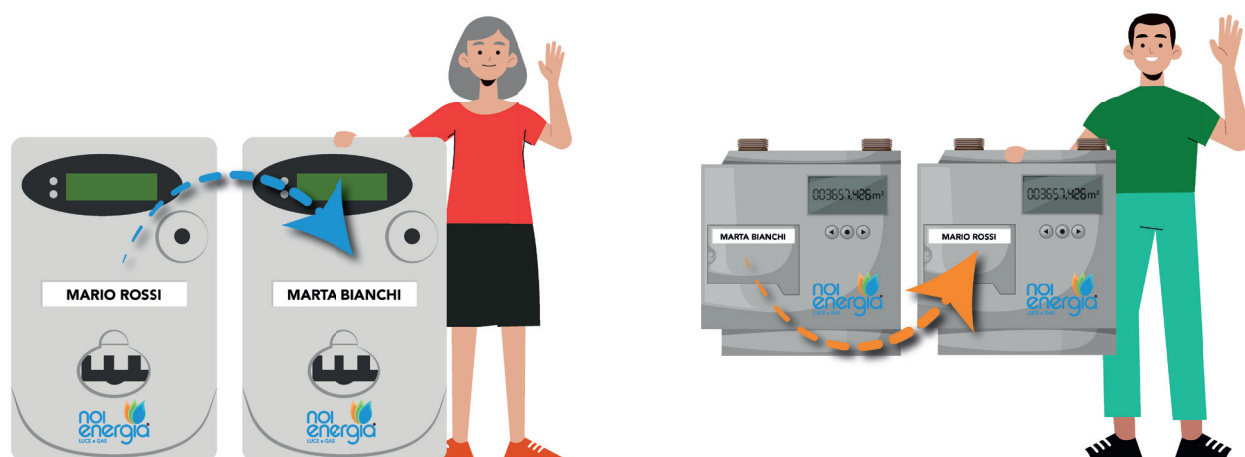


HAI DECISO DI CAMBIARE CASA, UFFICIO O AZIENDA E L'UTENZA È GIÀ ATTIVA? BENE, È GIUNTO IL MOMENTO DI FARE VOLTURA!

Quando parliamo di voltura ci riferiamo alla procedura che permette il cambio di titolarità di un contratto. Il termine è valido sia per la fornitura di luce sia per la fornitura gas. L'unica condizione è che il fornitore non cambi rispetto alla precedente titolarità.

Grazie alla voltura è infatti possibile cambiare solo la titolarità di un contratto. Questo significa che non si verifica nessuna interruzione nella fornitura di energia elettrica e gas; e il nuovo cliente può persino negoziare nuove condizioni contrattuali.

Questo è un punto molto importante da tenere a mente, poiché non è detto che per trovare un'offerta conveniente per la fornitura di luce e gas bisogna per forza cercare un nuovo operatore. Mantenere lo stesso contratto del precedente inquilino, o titolare della fornitura, potrebbe rivelarsi ugualmente conveniente.



DIFFERENZA TRA VOLTURA E SUBENTRO

Rispetto al subentro, di cui abbiamo parlato in questo articolo, la voltura consiste nel "contemporaneo passaggio del contratto di fornitura da un cliente a un altro senza interruzione dell'erogazione di energia elettrica o di gas", secondo la definizione dell'ARERA. Il subentro, invece, prevede l'attivazione di una nuova fornitura che ha previsto anche la disattivazione del contatore, in seguito alla cessazione del contratto.

Sono quindi due operazioni differenti, che richiedono ovviamente pratiche diverse per essere portate a termine. Bisogna fare attenzione affinché non ci siano errori nel passaggio delle utenze.



VOLTURA: LE TIPOLOGIE

Quindi abbiamo visto come la voltura luce e gas sia la soluzione giusta se l'inquilino precedente del tuo nuovo appartamento, o ufficio o azienda non ha disdetto i contratti di fornitura energetica e non ha disattivato il contatore. Mantieni, intestandola a tuo nome, la precedente fornitura senza interruzione nell'erogazione del servizio. La voltura luce e gas, infatti, è un'operazione molto veloce e semplice.

Per procedere con la voltura delle utenze bisogna presentare una richiesta al venditore, che successivamente informa il distributore.

Ci sono due tipologie di voltura:

- **con accollo:** si verifica quando il richiedente conserva le stesse condizioni contrattuali del precedente titolare;
- **senza accollo,** che può essere una voltura mortis causa: può essere richiesta in caso di successione ereditaria. Il fornitore è lo stesso, ma la voltura prevede la stipula di un nuovo contratto a condizioni differenti.

La voltura senza accollo si può verificare in caso di decesso dell'intestatario; si tratta della cosiddetta voltura mortis causa. Questa tipologia di voltura, che è una successione nella posizione contrattuale, è un'operazione totalmente gratuita quando riguarda l'energia elettrica, mentre per quanto riguarda la fornitura di gas naturale il costo varia a seconda del distributore.

In caso di voltura con accollo il nuovo intestatario potrebbe farsi carico di eventuali oneri o debiti pregressi, e contestualmente dovrà pagare i contributi e il bollo per il trasferimento.

QUALI SONO I TEMPI DI VOLTURA DELLE UTENZE?

I tempi necessari per far sì che l'aggiornamento dei contratti di luce e gas vada a buon fine sono piuttosto rapidi, di solito 5 giorni. Una volta inoltrata la richiesta e presentata tutta la documentazione, il venditore provvede ad aggiornare e registrare i contratti, comunicando allo stesso tempo al cliente l'accettazione della richiesta.

QUALI SONO I DOCUMENTI NECESSARI PER LA VOLTURA?

In generale sono richiesti, oltre ai dati personali:

- la matricola del contatore;
- POD e/o PDR, a seconda che sia energia elettrica o gas;
- indirizzo della fornitura;
- dichiarazione congiunta con il precedente intestatario per sottoscrivere la lettura del contatore;
- Codice ATECO se relativa alla tipologia "altri usi";
- Contratto di locazione o atto di vendita regolarmente registrato.
- Il precedente inquilino, e quindi il vecchio intestatario dei contratti di luce e gas, non dovrà invece fare nulla.

